



## **Report di sopralluogo**

*Struttura richiedente: **Area Affari Istituzionali***

*Indirizzo: **CU001 – Piazzale Aldo Moro, 5***

*Oggetto del sopralluogo: **Sopralluogo per capienza massima aule legata all'attuale rischio malattie infettive aerodisperse***

*Riferimento: **mail del 03/09/2020***

*Effettuato da: **Ing. Danuta Witaszak***

*Data del sopralluogo: **08/09/2020***

## **Esito del sopralluogo**

Il giorno 08/09/2020 su specifica richiesta del Direttore Dott. Fabrizio De Angelis ed in presenza della Dott.ssa Arianna Aiello sono state visionate le aule presenti presso l'edificio CU001 afferenti all'Area Affari Istituzionali ai fini di verificare la loro "capienza COVID" e le procedure, ad oggi valide, da seguire in vista della riapertura alle lezioni frontali.

Al piano seminterrato del plesso CU001 sono ubicate tre aule A, B, C. L'ingresso alle aule si trova presso il lato "Area della formazione/Ufficio smistamento corrispondenza" mentre l'uscita presso "Area della formazione/Biblioteca Universitaria Alessandrina". Presso l'ingresso evidenziare con appositi nr 2 markers distanziati di 1 metro le postazioni di attesa per evitare assembramenti delle persone.

Installare presso l'ingresso delle aule B, C un erogatore di soluzione igienizzante.

Si raccomanda di affiggere, in corrispondenza dell'erogatore l'informativa sul corretto uso della soluzione igienizzante e nei bagni l'informativa su come lavarsi le mani con acqua e sapone, entrambi scaricabili al seguente link: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/malattie-infettive-trasmesse-respiratoria-p011c> )

Chiunque acceda all'interno della struttura deve indossare la mascherina per tutto il tempo di permanenza.



Si raccomanda di regolamentare e scaglionare gli accessi alle aule in funzione degli spazi disponibili e della configurazione dei corridoi e dei locali, in modo da garantire una distanza di 1 m tra ciascun individuo (ivi compresa durante l'attesa degli studenti o altri soggetti nei corridoi) ed evitare assembramenti, anche nella fase di accesso ed uscita dai locali. L'occupazione dei posti a sedere delle aule dovrà avvenire in maniera ordinata, partendo dai posti più lontani dall'ingresso e da quelli interni alle singole file in modo da evitare, per quanto possibile, situazioni che riducano il distanziamento sociale. La procedura inversa dovrà essere eseguita per l'uscita dall'aula. Ove ritenuto opportuno per evitare assembramenti, a seconda della logistica dell'aula, differenziare i percorsi di ingresso ed uscita, anche tramite cartellonistica orizzontale e/o verticale.

Nelle aule A e C è necessario identificare, tramite idonea segnaletica, i posti utilizzabili, vale a dire i posti che rispettano la distanza minima di un metro lineare calcolato come distanza tra le rime buccali delle persone sedute con un margine della misura di +/- 10%, in considerazione delle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore, nonché della dinamicità della postura. Inoltre, nell'aula B è necessario rispettare la distanza di 2 metri tra le due postazioni della cattedra. Eliminare le sedute non fisse e non utilizzabili dalle aule A e B oppure inibire con apposita segnaletica al fine di impedire una loro collocazione non rispondente ai criteri sopra riportati.

Nell'aula B, visto che sono presenti le sedie mobili con le rotelle è necessario identificare per terra con apposita segnaletica la loro posizione al fine di mantenere la suddetta distanza minima di un metro lineare tra le persone.

Nella "zona Docente", intesa come la zona interattiva in cui si può muovere il docente durante la lezione, è necessario mantenere la distanza di 2 metri lineari tra il Docente, nella sua area di movimento, e le persone sedute ai primi banchi.

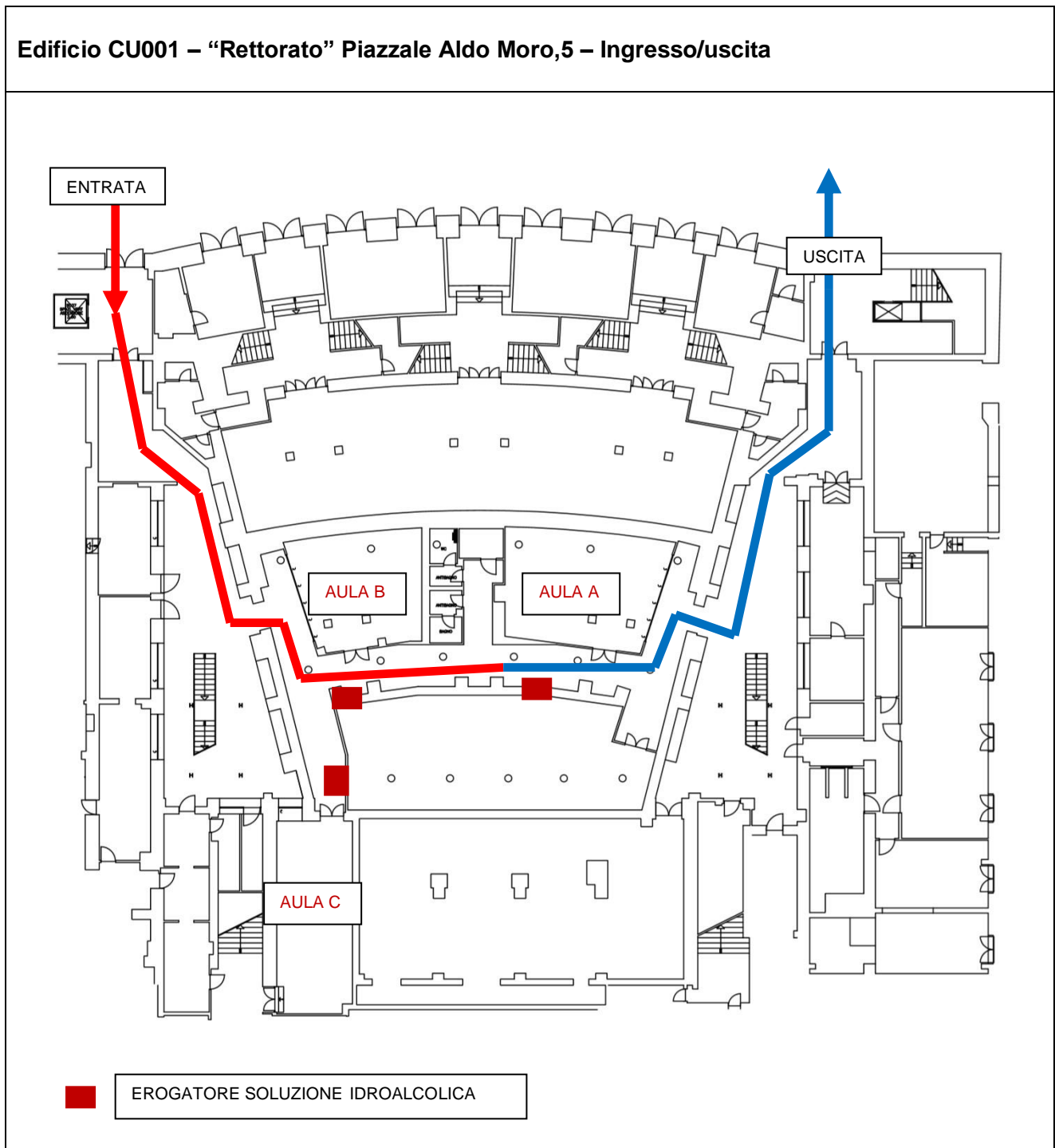
Le operazioni di sanificazione dovranno essere effettuate quotidianamente con particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie delle porte e delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, pulsanti degli ascensori, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.... secondo le indicazioni fornite dall'Istituto Superiore di Sanità previste nella circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

In caso di pause/interruzioni al rientro nell'aula, i presenti dovranno prendere posto nelle medesime sedute precedentemente occupate.

Nelle aule soggetto sopralluogo sono presenti e funzionanti impianti di immissione/estrazione area.



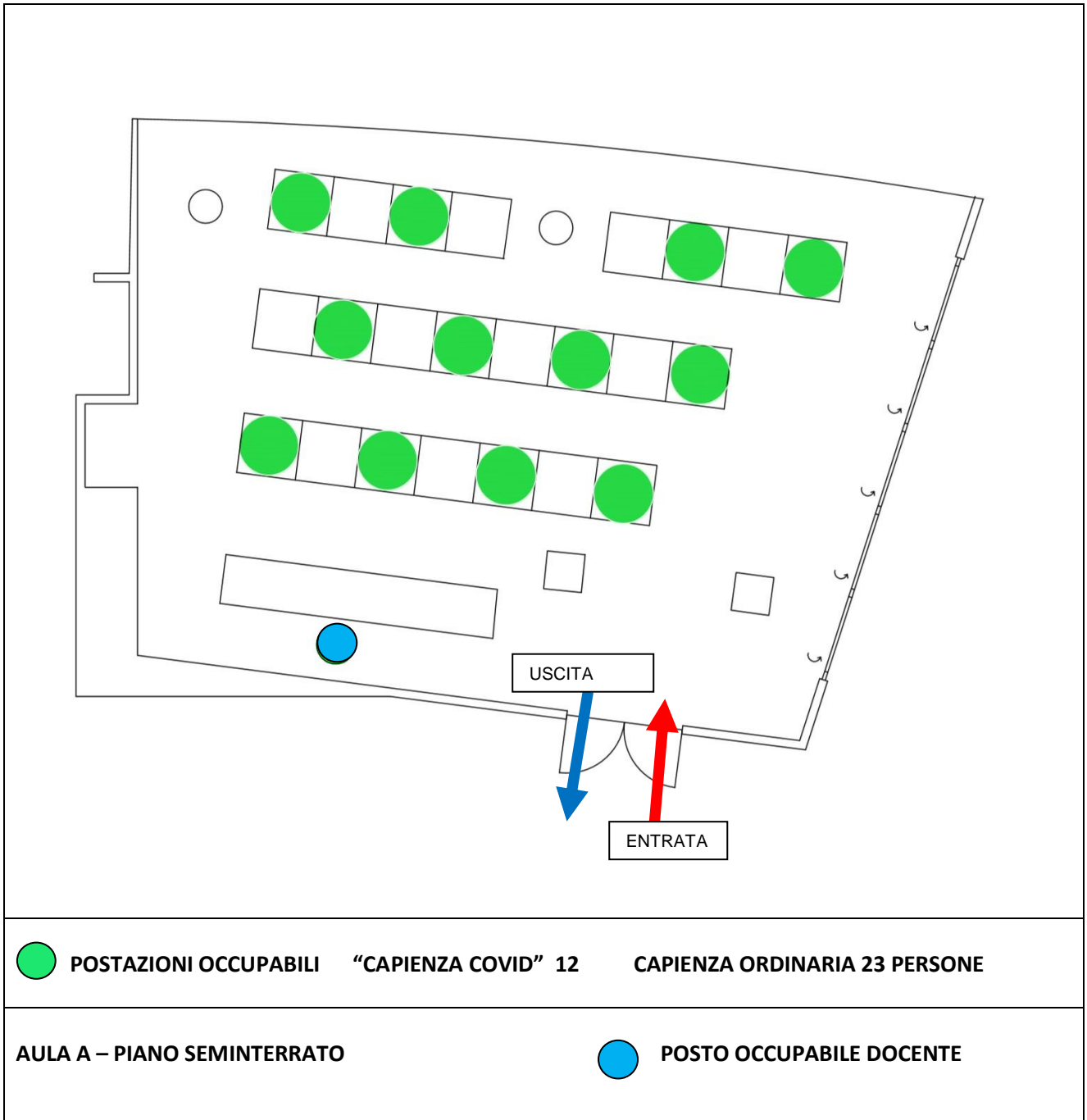
Schema di ingresso e uscita dallo stabile.

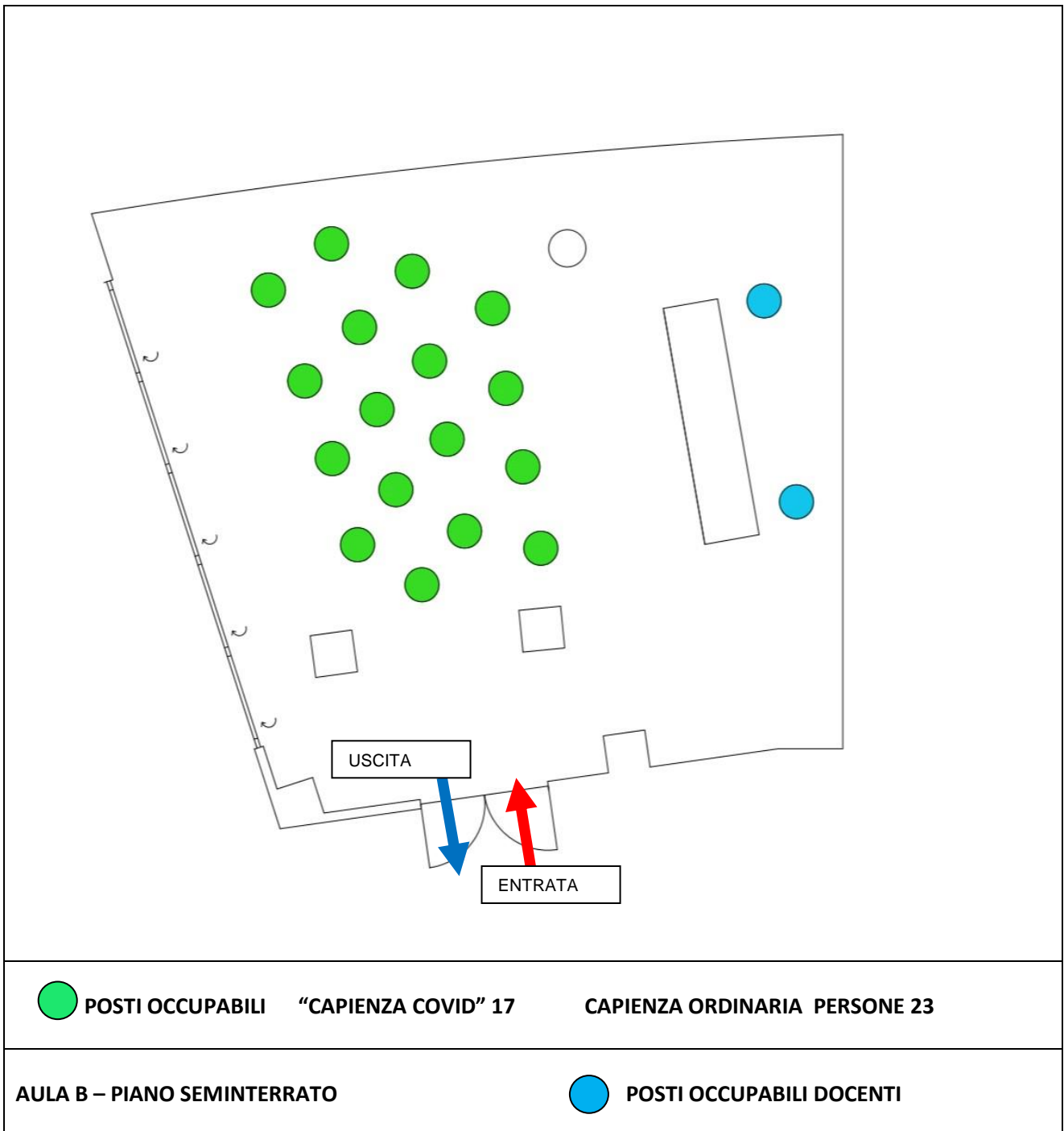


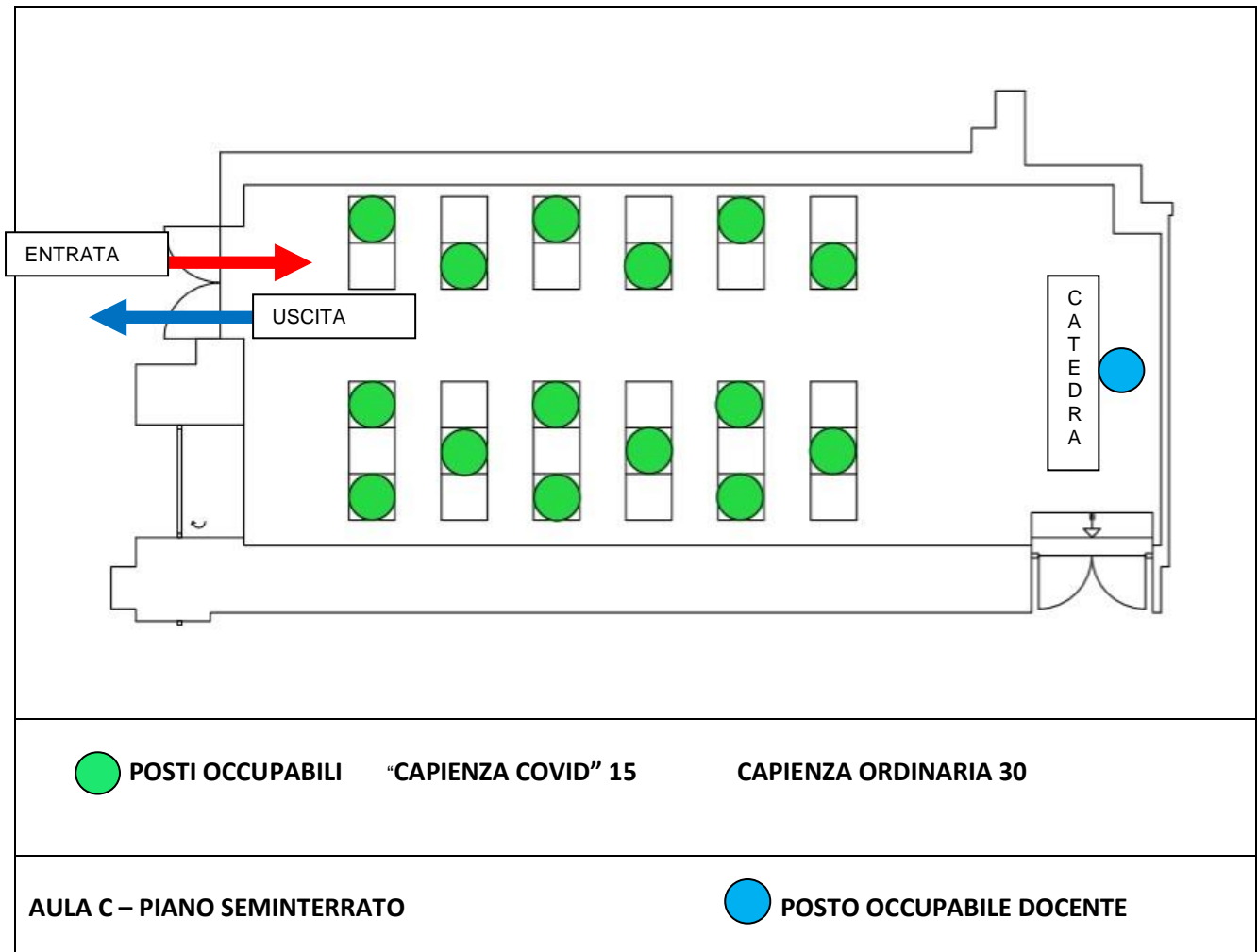


Di seguito si riportano le nuove “capienze COVID” delle aule presenti presso il plesso CU001 ed applicando l’occupazione di postazioni alternate a “scacchiera” la capienza massima ordinaria delle aule viene ridotta del 50 %.

<i>Aula</i>	<i>Capienza ordinaria</i>	<i>Capienza “COVID”</i>
<i>Aula A</i>	23	12
<i>Aula B</i>	23	17
<i>Aula C</i>	30	15









Per mantenere correttamente in funzione gli impianti di aereazione presenti nelle aule, si raccomanda di applicare le seguenti raccomandazioni fornite dalla Task Force:

- Ove possibile e quando i carichi termici e il grado di obsolescenza/vetustà dell'impianto lo consentano, tenere gli impianti sempre accesi 24 ore su 24 per 7 giorni su 7, diminuendo la velocità di ventilazione nel fine settimana e al termine delle attività. In alternativa, rimodulare gli orari di accensione/spengimento, avendo cura di accendere gli impianti a tutt'aria almeno 2 ore prima dell'inizio dell'attività lavorativa e di spegnerli solo almeno 2 ore dopo il termine dell'orario lavorativo.
- Mantenere la velocità dell'aria in ambiente al disotto dei 2 m/s.
- Aumentare il più possibile l'immissione di aria esterna e la ventilazione di scarico.
- Chiudere le serrande di ricircolo e aprire le serrande di immissione e espulsione; ove ciò non sia tecnicamente possibile, ridurre al minimo il ricircolo.
- Bypassare, ove tecnicamente possibile, i sistemi di ventilazione a recupero in quegli impianti dotati di recuperatori di calore rotativi.
- Garantire la sostituzione o la pulizia programmata dei filtri, anche tenendo conto del reale funzionamento dell'impianto e dell'utilizzo dei locali e dell'affollamento in essi presente.
- Effettuare periodica ispezione visiva del canale per valutare il grado di sporcizia e il corretto funzionamento al fine di effettuare gli interventi necessari.

Nella zona accessibile alle persone dovranno essere intensificate le operazioni di sanificazione, in particolare dei bagni con particolare attenzione alle superfici più toccate quali ad esempio i rubinetti dell'acqua.

Aumentare l'informazione rivolta agli studenti tramite l'affissione di apposita cartellonistica presente presso il sito Sapienza dedicato alle malattie infettive trasmesse per via respiratoria e scaricabili al seguente link: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/malattie-infettive-trasmesse-respiratoria-p011c>

Nelle aule è necessario un frequente ricambio d'aria mediante l'apertura delle finestre o delle porte/finestre ad ogni cambio della lezione, e non meno di 2 volte al giorno. Durante l'apertura delle finestre si raccomanda di tenere chiuse le porte dei locali.

Roma, 11.09.2020

ASPP  
Ing. Danuta Witaszak